



# RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI PICCOLI COMUNI

PIANO DI INTERVENTO

---

Comune di Val Brembilla

## Sommario

<b>PRESENTAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>1. ANAGRAFICA ENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>2. STRATEGIA DEL PIANO</b> .....	<b>6</b>
2.1. FABBISOGNI E PRIORITÀ .....	6
2.2. FINALITÀ DEL PIANO .....	7
2.3. INDICATORI DI RISULTATO .....	8
<b>3. INTERVENTI DEL PIANO</b> .....	<b>9</b>
<i>INTERVENTI TRASVERSALI LEGATI ALLE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO REGIONALI ED EUROPEE (PNRR E PROGRAMMAZIONE 21-27)</i> ....	9
<i>AMBITO 1 – SMART WORKING</i> .....	10
<i>AMBITO 2 – BILANCIO, CONTABILITÀ, GESTIONE DEL PERSONALE E RISCOSSIONE TRIBUTI</i> .....	11
<i>Bilancio, Contabilità e Tributi</i> .....	11
<i>Gestione del personale</i> .....	12
<i>AMBITO 3 – ACQUISTI E APPALTI PUBBLICI E TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E ANTICORRUZIONE</i> .....	13
<i>Acquisti e appalti pubblici</i> .....	13
<i>Trasparenza, Pubblicità e Anticorruzione</i> .....	14
<i>AMBITO 5 – GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI, RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E FONDI EUROPEI</i> .....	15
<i>Gestione associata dei Servizi Pubblici Locali</i> .....	15
<i>Gestione dei fondi europei</i> .....	16
<i>Reclutamento in forma associata del personale</i> .....	17

## Presentazione

<p><b>Manifestazione di interesse</b></p>	<p>Il Comune di Val Brembilla ha presentato la manifestazione di interesse relativa all'Avviso rivolto ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per l'attuazione del progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli comuni" il 11/11/2020.</p> <p>La domanda, a seguito della verifica di eleggibilità, così come previsto dall'art. 7 del succitato Avviso, è stata ammessa alla successiva fase di progettazione partecipata del Piano di intervento, con protocollo n°34021345 del 20/11/2020.</p>
<p><b>Piano di intervento: finalità, obiettivi strategici e contenuti</b></p>	<p>Il Piano di intervento rappresenta il prodotto con cui il Comune ha concluso la FASE 2 del ciclo progettuale legato al "Rafforzamento della capacità amministrativa dei piccoli Comuni".</p> <p>Il documento, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso, è stato co-progettato con ANCI, in qualità di Centro di competenza nazionale.</p> <p>Il Piano, presentato nelle pagine successive, delinea il dettaglio del fabbisogno, la strategia e le modalità attuative e le risorse finanziarie stimate per l'attuazione dell'intervento; specificando le soluzioni legate ai diversi ambiti tematici previsti dall'art. 3 dell'Avviso.</p> <p>Il Piano è completato da un Allegato tecnico in cui, per ogni dimensione e ambito di intervento, sono dettagliate tutte le azioni che si potranno attivare. Il Comune, in sede di progettazione operativa e di concerto con il Centro di competenza, individuerà, scegliendo, in particolare per quanto concerne la consulenza specialistica, gli interventi da attivare, al fine di massimizzare l'efficacia dell'azione di affiancamento.</p> <p>L'Allegato 1 restituisce, invece, le risposte fornite in sede di compilazione del questionario di rilevazione dei fabbisogni.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>Il Piano prevede la realizzazione di diversi interventi di rafforzamento, collegati agli ambiti di riferimento scelti dal Comune. Gli interventi, ideati in coerenza con le indicazioni fornite dall'art. 5 dell'Avviso, sono raccolti intorno a tre grandi contenitori tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il primo contiene tutte le azioni finalizzate allo <b>sviluppo delle competenze</b>, e racchiude pillole illustrative, tutorial, webinar e la partecipazione a comunità tematiche;</li> <li>• il secondo comprende diversi <b>strumenti di sviluppo organizzativo</b>, ovvero soluzioni pratiche (modelli, format, manuali e linee guida) pensate per favorire il miglioramento dell'azione amministrativa;</li> <li>• il terzo è formato dagli interventi di <b>consulenza specialistica</b>, realizzati da esperti tematici, che affiancheranno il Comune per sperimentare e realizzare soluzioni organizzative, personalizzate in rapporto alle specifiche esigenze dell'Ente.</li> </ul>
<p><b>Allegato tecnico</b></p>	<p>Per ogni ambito di intervento, nel Piano sono delineati gli obiettivi, le dimensioni di intervento, i risultati attesi e una descrizione di massima degli interventi di affiancamento previsti.</p> <p>Tuttavia, al fine di rendere chiara la strategia di intervento, il Piano è arricchito da un allegato tecnico in cui, per ogni dimensione e ambito, sono dettagliate tutte le azioni che si potranno attivare. Si tratta di una rappresentazione complessiva che il Comune, in sede di progettazione operativa personalizzerà, scegliendo, in particolare per quanto concerne la consulenza specialistica, gli interventi da attivare, al fine di massimizzare l'efficacia dell'azione di affiancamento.</p>

<p><b>Iter di realizzazione del Piano</b></p>	<p>La costruzione del Piano di intervento avviene in più passaggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Comune compila il questionario di mappatura dei fabbisogni, realizzato dal Centro di competenza nazionale ANCI;</li> <li>2. il Centro di competenza nazionale ANCI analizza le risposte fornite e, in base alle risultanze, redige uno Schema di Piano di intervento;</li> <li>3. il Comune visiona lo Schema e lo valida, a seguito delle opportune interazioni con il Centro di competenza nazionale;</li> <li>4. il Piano, a seguito della validazione, è trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica per la valutazione finale, propedeutica all'avvio effettivo degli interventi di rafforzamento amministrativo.</li> </ol> <p>In caso di valutazione positiva del Piano e, successivamente alla sua pubblicazione sui siti web dedicati, il Centro di competenza nazionale ANCI metterà a disposizione del Comune un Team manager, che si occuperà della progettazione operativa del Piano, definendo il dettaglio e la tempistica degli interventi, le modalità di partecipazione del personale e i risultati da raggiungere.</p>
<p><b>Contenuti del Piano</b></p>	<p>Il Piano di intervento è strutturato nelle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Anagrafica Ente:</b> offre informazioni generali sul Comune.</li> <li>• <b>Strategia del Piano:</b> evidenzia gli ambiti di intervento, le principali problematiche, gli obiettivi e i risultati attesi, il personale coinvolto ed altri indicatori utili alla valutazione del Piano.</li> <li>• <b>Gli interventi:</b> che dettagliano le azioni previste, distinguendoli per contenitore tematico e tipologia di azione.</li> </ul>
<p><b>Limite massimo della durata degli interventi previsti dal Piano<sup>1</sup></b></p>	<p>5 mesi</p>

## 1. Anagrafica Ente

Comune	Val Brembilla
Codice Istat	016253
Provincia	Bergamo
Regione	Lombardia
N° Abitanti <sup>2</sup>	4190
N° Imprese <sup>3</sup>	281
Presenza del Segretario comunale	No, la posizione è attualmente vacante
N° dipendenti in servizio <sup>4</sup>	17
N° Posizioni Organizzative	5
N° dipendenti in servizio di Categoria D <i>di cui coinvolti nell'intervento</i>	4 2
N° dipendenti in servizio di Categoria C	5

<sup>1</sup> La durata effettiva della realizzazione del Piano viene definita nel dettaglio con il Team manager

<sup>2</sup> Dato ISTAT su censimento al 1° gennaio 2020.

<sup>3</sup> Elaborazione a cura di IFEL su dati CERVED 2020

<sup>4</sup> Dipendenti in servizio alla data di compilazione del questionario, escluso il Segretario.

<i>di cui coinvolti nell'intervento</i>	3
Stato della BUL	BUL oltre 30 Megabit
Stato di adesione pagoPA	SI
Data subentro ANPR <sup>5</sup>	06/11/2019
Unione di Comuni/Comunità Montana di appartenenza <sup>6</sup>	COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

<sup>5</sup> Fonte: <https://www.anpr.interno.it/>.

<sup>6</sup> Campo vuoto in caso di nessuna appartenenza ad Unione di Comuni/Comunità Montana.

## 2. Strategia del Piano

### 2.1. Fabbisogni e priorità

Ambiti di intervento individuati dal Comune	In sede di presentazione della Domanda	In sede di compilazione del Questionario
Ambito 1 – Smart Working	Sì	Sì
Ambito 2 – Bilancio, Contabilità, Gestione del personale e Riscossione tributi	Sì	Sì
Ambito 3 – Acquisti e Appalti Pubblici e Trasparenza, Pubblicità e Anticorruzione	Sì	Sì
Ambito 4 – Semplificazione e Riduzione dei tempi e dei costi	No	No
Ambito 5 – Gestione Associata di Servizi, Reclutamento Personale e Fondi europei	Sì	Sì

Grado di problematicità assegnato	Ambiti di intervento
I	Ambito 3 – Acquisti e Appalti Pubblici e Trasparenza, Pubblicità e Anticorruzione
II	Ambito 5 – Gestione Associata di Servizi, Reclutamento Personale e Fondi europei
III	Ambito 2 – Bilancio, Contabilità, Gestione del personale e Riscossione tributi
IV	Ambito 1 – Smart Working
V	Ambito 4 – Semplificazione e Riduzione dei tempi e dei costi

## 2.2. Finalità del Piano

<p><b>Finalità del Piano</b></p>	<p>In coerenza con il PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, il Piano si propone di rafforzare la capacità organizzativa e del personale, ai fini dell’assolvimento degli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, per l’adeguamento alle dinamiche di innovazione e di trasformazione digitale, e per la crescita della programmazione e della gestione dell’amministrazione del territorio e dello sviluppo locale.</p> <p>In particolare, gli interventi, da sviluppare nella successiva fase di attuazione, sono stati progettati con l’intento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accrescere le prestazioni del Comune;</li> <li>• rafforzare l’efficienza organizzativa;</li> <li>• innovare la gestione dei servizi;</li> <li>• concorrere al miglioramento della governance multilivello;</li> <li>• sviluppare la cooperazione e il dialogo con il territorio.</li> </ul> <p>In sede di pianificazione operativa, inoltre, fermo restando le finalità generali, il Centro di competenza nazionale ANCI favorirà una complementarità tra il presente Piano ed altri interventi/progetti/iniziativa finanziati con risorse a valere sui Fondi strutturali e di investimento europei e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p>
<p><b>Sinergie tra gli ambiti tematici</b></p>	<p>Il Piano crea molteplici sinergie tra gli ambiti tematici di intervento, in quanto agisce in maniera trasversale su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo sviluppo di competenze tecniche e specialistiche del personale;</li> <li>• il rafforzamento amministrativo degli Uffici, anche in ottica di processi di trasformazione digitale del Comune;</li> <li>• la semplificazione dei flussi di lavoro.</li> </ul>
<p><b>Limite massimo delle risorse finanziarie per l’attuazione dell’intervento</b></p>	<p style="text-align: center;">18335,91€</p>

### 2.3. Indicatori di risultato

% dipendenti di Categoria C e D coinvolti nel Piano	<b>55%</b>
% dipendenti di Categoria D coinvolti nel Piano	<b>50%</b>
% dipendenti di Categoria C coinvolti nel Piano	<b>60%</b>
Rapporto tra numero di dipendenti Categoria C e D della /e amministrazione/i coinvolte/i e popolazione interessata dall'intervento	1 a <b>838</b>
Rapporto risorse finanziarie previste per intervento e n° dipendenti Categoria C e D coinvolti	<b>3667,18€</b> pro capite
Coinvolgimento del Segretario comunale all'interno del progetto <sup>7</sup>	

<sup>7</sup> Campo vuoto in caso di posizione attualmente vacante

### 3. Interventi del Piano

*Interventi trasversali legati alle opportunità di finanziamento regionali ed europee (PNRR e Programmazione 21-27)*

<b>Obiettivo generale</b>	Il Comune intende <b>accrescere e perfezionare le competenze specialistico-operative del personale sulla programmazione e sulla progettazione europea 2021-2027.</b>
<b>Dimensioni di intervento</b>	Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale si focalizzeranno principalmente su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire informazioni di tipo specialistico per la formulazione di candidature, la definizione di partenariati, lo sviluppo di progetti in partenariato con altri attori pubblici e privati</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la potenziale candidatura a bandi attivi o di prossima pubblicazione</li> </ul>
<b>Modalità attuative</b>	Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate: attività di animazione, formazione, orientamento e diffusione delle opportunità di finanziamento.

## Ambito 1 – Smart Working

<b>Obiettivo generale</b>	Il Comune intende <b>rafforzare e consolidare le competenze necessarie per consentire l'avvio dei processi di riorganizzazione per lo sviluppo del lavoro agile.</b>
<b>Dimensioni di intervento</b>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e funzionali in tema di smart working</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Potenziamento delle competenze in tema di gestione del personale in smart working</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il team manager del Piano, che delinea le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<b>Modalità attuative</b>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> <li>- Webinar e tutorial per approfondire le modalità di organizzazione e gestione del personale in smart working</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di format e modelli per governare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile.</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

*Ambito 2 – Bilancio, Contabilità, Gestione del personale e Riscossione tributi*  
*Bilancio, Contabilità e Tributi*

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune intende intervenire nella complessa gestione delle spese per <b>migliorare la gestione finanziaria e contabile, anche attraverso l'adozione e l'uso di nuove piattaforme digitali.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione degli investimenti</li> <li>● Utilizzo di piattaforme digitali per la gestione della finanza locale</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzo più efficace delle risorse derivanti da contributi e progetti</li> <li>● Sviluppo delle competenze sui temi contabili per gli uffici del Comune</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il Team manager del Piano, che delinea le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico per l'analisi di specifiche problematiche legate al tema della finanza locale</li> <li>- Affiancamento consulenziale finalizzato al rafforzamento organizzativo e/o all'automazione dei processi gestionali legati ai temi di bilancio, contabilità e riscossione tributi</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di linee guida, modulistica, format e modelli per un'adeguata gestione degli iter</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar e tutorial per approfondire le regole, le modalità operative e gli strumenti in materia di finanza locale</li> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

## Gestione del personale

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune, per quanto concerne la gestione del personale, attraverso le azioni da realizzare, intende intervenire al fine di <b>strutturare modelli efficaci di gestione e valorizzazione delle risorse umane.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La disciplina delle posizioni organizzative</li> <li>● Costituzione e distribuzione del Fondo Risorse Decentrate</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Avvio di processi di delega di responsabilità gestionali e formali</li> <li>● Adeguamento delle politiche di incentivazione del personale</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il team manager del Piano, che delinea le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di schemi di regolamento e di raccolte di casi pratici con orientamenti applicativi di interesse per i piccoli comuni (ARAN, Ministeri, ANCI, etc.)</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar e tutorial per approfondire aspetti normativi, regole e strumenti in materia di gestione del personale</li> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

## Ambito 3 – Acquisti e Appalti Pubblici e Trasparenza, Pubblicità e Anticorruzione

### Acquisti e appalti pubblici

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune avvierà una serie di interventi con l'intento di <b>rafforzare le competenze organizzative per gli acquisti e gli appalti pubblici, anche attraverso l'adozione di modelli e format utili al miglioramento gestionale.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione dei processi di acquisto e appalti</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Accrescimento dell'efficacia amministrativa in materia di appalti, di lavori e acquisti di beni, servizi e forniture</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il Team manager del Piano. Insieme si delinearanno le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico per l'analisi di specifiche problematiche connesse alla gestione degli acquisti e degli appalti pubblici</li> <li>- Affiancamento consulenziale e supporto per favorire il rafforzamento amministrativo in tema di processi di acquisto e appalti</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> <li>- Webinar e tutorial per approfondire aspetti normativi, regole e strumenti in materia di acquisti e degli appalti pubblici</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar e tutorial per approfondire aspetti normativi, regole e strumenti in materia di acquisti e degli appalti pubblici</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

Trasparenza, Pubblicità e Anticorruzione

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune, per quanto concerne questo tema, intende avviare una serie di azioni per <b>favorire la prevenzione e il contrasto della corruzione, e lo sviluppo di competenze nei termini più ampi di approcci, interventi e adempimenti in tema di trasparenza, pubblicità e anticorruzione.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Piano anticorruzione e trasparenza</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Miglioramento delle competenze e degli strumenti di contrasto alla corruzione</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il Team manager del Piano. Insieme si delinearanno le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento consulenziale finalizzato allo sviluppo e al rafforzamento delle soluzioni in uso</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> <li>- Webinar e tutorial per approfondire ambiti e potenzialità di applicazione e gestione</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

*Ambito 5 – Gestione associata di servizi, Reclutamento del personale e Fondi europei  
Gestione associata dei Servizi Pubblici Locali*

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune intende avviare una serie di azioni in quest'ambito per <b>consolidare modelli di gestione delle politiche territoriali per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei processi amministrativi, attraverso la gestione associata di servizi locali</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rafforzamento e sviluppo di una forma associativa esistente</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Avvio di processi di consolidamento di sistemi intercomunali per rendere più efficace l'azione amministrativa</li> <li>● Avvio di azioni finalizzate a rendere più efficace l'erogazione dei servizi al cittadino</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il team manager del Piano, che delinerà le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico per l'analisi tecnico-organizzativa di specifiche problematiche legate alla gestione associata di funzioni/servizi</li> <li>- Affiancamento consulenziale finalizzato allo sviluppo e/o al rafforzamento organizzativo delle gestioni associate di funzioni/servizi</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar e tutorial per approfondire specifiche tematiche delle gestioni associate</li> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di linee guida, format, statuti, delibere e convenzioni per l'analisi, lo sviluppo e/o il rafforzamento delle gestioni associate</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

## Gestione dei fondi europei

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune, per quanto concerne la gestione dei fondi europei, attraverso le azioni da realizzare, intende <b>concretizzare forme efficienti di gestione delle risorse provenienti dalla programmazione europea.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione degli interventi co-finanziati dal bilancio dell'Unione Europea</li> <li>● Informazioni sui finanziamenti dell'Unione Europea</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Aggiornamento delle competenze del personale su reperimento/gestione dei fondi europei</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il team manager del Piano, che delinea le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico favorire le dinamiche gestionali legate all'uso dei finanziamenti europei</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar e/o tutorial per un inquadramento sulla politica di coesione, la gestione dei fondi europei e gli altri strumenti di sostegno al sistema territoriale</li> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di Linee guida e/o format e/o materiale informativo per supportare i processi di gestione</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>

*Reclutamento in forma associata del personale*

<p><b>Obiettivo generale</b></p>	<p>Il Comune intende avviare una serie di azioni in quest'ambito per <b>avviare forme efficienti di programmazione e di reclutamento del personale.</b></p>
<p><b>Dimensioni di intervento</b></p>	<p>Le azioni di supporto, sviluppate di concerto con il Centro di competenza nazionale, in base ai fabbisogni espressi, si focalizzeranno principalmente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutazione dei fabbisogni di personale in ambito associato</li> <li>● Predisposizione e aggiornamento dei Regolamenti comunali sull'accesso all'impiego/concorso</li> <li>● Definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale</li> <li>● Organizzazione e svolgimento delle procedure concorsuali</li> </ul>
<p><b>Risultati attesi</b></p>	<p>Le azioni di supporto si svilupperanno nella prospettiva di raggiungere i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Adeguamento delle competenze del personale sulle politiche e gli strumenti del reclutamento delle risorse umane</li> </ul> <p>Il presidio avverrà attraverso una serie di azioni correlate, strutturate per intervenire sulle dinamiche critiche connesse all'ambito di riferimento. Di seguito si riporta la prima ipotesi di interventi. Le azioni verranno, successivamente, personalizzate attraverso il team manager del Piano, che delinea le modalità attuative dell'affiancamento consulenziale.</p>
<p><b>Modalità attuative</b></p>	<p>La strategia di affiancamento prevede i seguenti percorsi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Consulenza specialistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sessioni di lavoro ed approfondimento tematico per l'analisi di specifiche problematiche legate al processo di reclutamento del personale, strumenti e procedure in gestione associata</li> <li>- Affiancamento consulenziale e supporto alla definizione di modelli e strumenti per la qualificazione e lo sviluppo del processo di reclutamento del personale, anche in forma associata</li> </ul> </li> <li>● Azioni di sviluppo delle competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Webinar per approfondire l'evoluzione normativa, regole e strumenti in materia di reclutamento del personale</li> <li>- Partecipazione a gruppi per scambio di esperienze e buone pratiche (Community tematica)</li> </ul> </li> <li>● Strumenti di sviluppo organizzativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di format, modelli, schemi di regolamento e di raccolta della normativa di riferimento, circolari e indirizzi applicativi in materia di reclutamento del personale</li> </ul> </li> </ul> <p>Durante il ciclo di vita del Progetto il Comune potrà usufruire di un servizio di aggiornamento legato alle eventuali modifiche normative e nuove regolamentazioni ed un supporto alla loro implementazione.</p>